

---

Presidenza: Liechtenstein

## 713<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 20 marzo 2013  
  
Inizio: ore 11.05  
Fine: ore 12.00
  
2. Presidenza: Ambasciatore M.-P. Kothbauer
  
3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:  
  
Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI
  - (a) *Contributo finanziario al progetto sulla distruzione del mélange in Bulgaria:* Ungheria (Annesso 1), Presidenza, Bulgaria, Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
  - (b) *Contributo finanziario per proseguire i lavori del Segretariato relativi alla risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite:* Svizzera, Coordinatore della Presidenza dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Ucraina), Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti  
Punto 2 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI
  - (a) *Aggiornamenti in merito al progetto sul mélange in Ucraina:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
  - (b) *Lettera inviata dall'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari del disarmo al Segretario generale dell'OSCE per invitare l'OSCE a partecipare a un gruppo di lavoro aperto volto a elaborare proposte per portare avanti i negoziati multilaterali per il disarmo nucleare (SEC.DEL/72/13):* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Stati Uniti d'America, Regno Unito, Francia
  - (c) *Questioni protocollari:* Irlanda, Presidenza, Bosnia-Erzegovina

- (d) *Invito a sostenere l'evento di beneficenza in occasione della Maratona di Vienna del 14 aprile 2013, cui parteciperanno alcuni consiglieri militari delle delegazioni degli Stati partecipanti all'OSCE: Lussemburgo*

Punto 3 dell'ordine del giorno:       DICHIAZIONE DI CHIUSURA DEL  
PRESIDENTE DEL FORO DI  
COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA,  
S.E. AMBASCIATORE  
MARIA-PIA KOTHBAUER

Presidente (FSC.DEL/53/13 OSCE+), Stati Uniti d'America, Turchia,  
Svizzera (Annesso 2), Federazione Russa, Germania, l'ex Repubblica  
Jugoslava di Macedonia (FSC.DEL/52/13 OSCE+), Ucraina, Lituania

4. Prossima seduta:

mercoledì 17 aprile 2013, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/719

20 March 2013

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**713<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.719, punto 1(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UNGHERIA**

Signora Presidente,

come affermato nella nostra dichiarazione del 27 febbraio relativa al contributo dell'Ungheria al Programma di sviluppo delle capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali a favore della Repubblica di Serbia (CASM), l'Ungheria considera l'attuazione da parte dell'OSCE dei progetti sulle SALW e le SCA come uno dei fiori all'occhiello della nostra organizzazione. Poiché l'Ungheria confida nel successo di tutti i progetti dell'OSCE, le autorità ungheresi hanno esaminato attentamente tutte le possibilità a nostra disposizione. Sono oggi lieto di prendere di nuovo la parola per annunciare che l'Ungheria ha deciso di contribuire con la somma di 20.000 Euro al finanziamento del progetto di assistenza all'esercito bulgaro per l'eliminazione e la distruzione di eccedenze di speciali carburanti per missili.

Confidiamo che il progetto sarà varato in breve tempo, in modo da poterne avviare l'attuazione il più presto possibile e auspichiamo che sia completato entro quest'anno.

Auguriamo ogni successo ai colleghi della Sezione di supporto all'FSC del Centro per la prevenzione dei conflitti e del Ministero della difesa della Bulgaria incaricati di realizzare il progetto. Auspichiamo sinceramente di poter celebrare in breve tempo il successo del progetto.

Grazie, Signora Presidente.

Le chiedo di fare allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/719

20 March 2013

Annex 2

ITALIAN

Original: GERMAN

---

**713<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.719, punto 3 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA**

La delegazione della Svizzera desidera ringraziare sentitamente Sua Eccellenza l'Ambasciatore Maria Pia Kothbauer del Principato del Liechtenstein e tutti i suoi collaboratori per aver condotto efficacemente la Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC). Il Liechtenstein ha dato prova di una leadership attiva, di eccellente collaborazione e di apertura a nuove prospettive.

All'inizio di quest'anno, sulla scia di Dublino, si è parlato dell'inizio di un periodo di riflessione. Mentre ci avviciniamo alla fine del primo trimestre dell'anno, constatiamo che, al di là di questo prezioso esercizio di riflessione, siamo stati in grado di conseguire anche altri risultati.

A seguito della nomina del Coordinatore FSC per l'attuazione della Risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e del Presidente del Gruppo di lavoro informale sulle armi di piccolo calibro e leggere, tutte le posizioni di coordinatore dell'FSC sono ora nuovamente occupate. La Delegazione svizzera ringrazia calorosamente la Signora Koçyiğit e il Tenente Colonnello Simon Macrory-Tinning per la loro disponibilità ad assumere questi importanti compiti e augura loro successo e soddisfazione nello svolgimento dei loro rispettivi incarichi.

Con l'adozione il 13 marzo 2013 delle due Decisioni Vienna Document Plus, l'FSC ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di agire e di raggiungere un consenso.

Il periodo di Presidenza dell'FSC del Liechtenstein è stato caratterizzato anche dalla pubblicazione ufficiale della traduzione in arabo del Codice di condotta dell'OSCE. Come richiesto durante la prima discussione annuale sull'attuazione nel 2012, è stato compiuto un passo importante per favorire una più ampia diffusione di tale Codice di condotta.

A nome della Svizzera, vorrei in particolare ringraziare la delegazione tedesca e il Coordinatore dell'FSC Detlef Hempel per la collaborazione costruttiva e mirata nella realizzazione di questo progetto.

Il periodo summenzionato, caratterizzato da uno scambio di idee e da una discussione approfondita, ha inoltre contribuito notevolmente alla creazione di un quadro di condizioni favorevoli per la fase di negoziati formali e di decisioni sostanziali che dovrà ora seguire. Chi

avrebbe potuto prevedere all'inizio di gennaio le nuove dinamiche nel dibattito sul controllo degli armamenti convenzionali? Si tratta di segnali incoraggianti che sono stati promossi, tra l'altro, dalla Presidenza del Liechtenstein.

Molti dialoghi sulla sicurezza di alto profilo sono stati fonte di ispirazione nel corso degli ultimi tre mesi. Sono proprio queste le occasioni che ci fanno andare avanti in periodi di stallo percepiti o reali. In tal senso, la Presidenza del Liechtenstein ha fatto esattamente ciò che era necessario, e lo ha fatto con successo.

Inoltre, desideriamo cogliere già oggi l'opportunità per dare il benvenuto alla Lituania e al Lussemburgo, che deterranno le successive Presidenze di quest'anno. Guardiamo con interesse a una futura collaborazione.

La Svizzera continua a promuovere e ad appoggiare lo sviluppo e il rafforzamento degli strumenti politico-militari dell'OSCE nel contesto di una politica di sicurezza in continua evoluzione. Il rafforzamento della fiducia, la prevenzione dei conflitti e la gestione delle crisi costituiscono pilastri importanti per la sicurezza e la stabilità nell'area dell'OSCE. La modernizzazione e l'aggiornamento del Documento di Vienna 2011, la discussione sul controllo degli armamenti convenzionali, la pubblicazione e la diffusione del Codice di condotta dell'OSCE, i documenti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali insieme al tema della non proliferazione continuano, a nostro avviso, a rimanere temi rilevanti per l'FSC. La Svizzera confida in un periodo di lavoro franco e costruttivo e assicura il suo impegno cooperativo.

Grazie della Sua attenzione.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.